

LEGGI DELLA CONTRAZIONE

1. Contrazione di due suoni dello stesso timbro = lunga corrispondente

$$\alpha + \alpha \rightarrow \bar{\alpha}$$

$$\varepsilon + \eta = \eta + \varepsilon = \eta + \eta \rightarrow \eta \text{ (=e aperta lunga)}$$

$$\omega + \omega = \omega + \omega = \omega + \omega \rightarrow \omega \text{ (=o aperta lunga)}$$

Ma attenzione!

$$\varepsilon + \varepsilon \rightarrow \varepsilon \iota \text{ (=e chiusa lunga)} \quad \omega + \omega \rightarrow \omega \iota \text{ (=o chiusa lunga)}^1$$

2. Contrazione di una α con una vocale dal suono e (ε/η) = lunga corrispondente alla prima delle due vocali che contraggono. In pratica

- $\bar{\alpha}$ quando la prima vocale è α ;

- η quando la prima vocale è ε / η

$$\alpha + \varepsilon = \alpha + \eta \rightarrow \bar{\alpha} \text{ (infatti in entrambi i casi la } \alpha \text{ precede la vocale dal suono } e)$$

$$\varepsilon + \alpha = \eta + \alpha \rightarrow \eta^2 \text{ (infatti in entrambi i casi la vocale dal suono } e \text{ precede l' } \alpha)$$

3. Contrazione di una vocale dal suono o (ω/ω) con una vocale aspra ($\alpha, \varepsilon, \eta$) = o lunga

(ω quando contraggono o ed ε ; ω in tutti gli altri casi)

$$\varepsilon + \omega = \omega + \varepsilon \rightarrow \omega \iota \text{ (=o chiusa lunga)}$$

$$\alpha + \omega = \alpha + \omega = \eta + \omega = \varepsilon + \omega = \omega + \alpha = \omega + \alpha = \omega + \eta = \omega + \eta \rightarrow \omega \text{ (o aperta lunga)}$$

4. Contrazione di una vocale con un dittongo

- Se la vocale è uguale alla prima lettera del dittongo, essa scompare

$$\alpha + \alpha \iota \rightarrow \alpha \iota \quad \omega + \omega \iota \rightarrow \omega \iota \quad \eta + \eta \rightarrow \eta$$

- Se la vocale è diversa dalla prima lettera del dittongo, essa contrae con essa seguendo le regole solite. La ι dei dittonghi propri si sottoscrive, quella dei dittonghi impropri, già sottoscritta, si mantiene tale.

$$\alpha + \omega \iota \rightarrow \omega \text{ (infatti } \alpha + \omega \rightarrow \omega) \quad \omega + \eta \rightarrow \omega \quad \alpha + \varepsilon \iota \text{ (dittongo) } \rightarrow \alpha$$

Una particolarità è costituita dalle tre contrazioni seguenti, tutte con esito $\omega \iota$:

$$\omega + \eta = \omega + \varepsilon \iota = \varepsilon + \omega \iota \rightarrow \omega \iota$$

Non si verificano praticamente casi di contrazione di vocale aspra con i dittonghi propri $\alpha \iota$, $\varepsilon \iota$, $\eta \iota^3$, ma solo contrazione con $\omega \iota$ falso dittongo (cioè segno grafico rappresentante o chiusa lunga).

In questo caso l'effetto è lo stesso che si avrebbe dalla contrazione con $\omega + \omega$

$$\varepsilon + \omega \iota \rightarrow \omega \iota \quad \eta + \omega \iota \rightarrow \omega \iota$$

Ugualmente quando $\varepsilon \iota$ non è dittongo ma e chiusa lunga, l'effetto è quelle di una contrazione della vocale con $\varepsilon + \varepsilon$

τιμάειν (da τιμάεεν) → τιμᾶν (e non τιμᾶν) E' come se fosse $(\alpha + \varepsilon) + \varepsilon \rightarrow \alpha + \varepsilon \rightarrow \alpha$

δηλόειν (da δηλόεεν) → δηλοῦν (e non δηλοῖν) E' come se fosse $(\omega + \varepsilon) + \varepsilon \rightarrow \omega \iota + \varepsilon \rightarrow \omega \iota$

¹ Soffermiamoci in particolare sui dittonghi apparenti $\varepsilon \iota$ ed $\omega \iota$

$\varepsilon + \varepsilon \rightarrow \varepsilon \iota \quad \omega + \omega = \omega + \varepsilon = \varepsilon + \omega \rightarrow \omega \iota$

Questi risultanti dalla contrazione non sono veri dittonghi, formati cioè da $\varepsilon + \iota$ o da $\omega + \iota$, ma **semplici segni grafici per indicare le vocali e chiusa lunga ed o chiusa lunga**. Noi li pronunciamo sempre secondo la regola generale, cioè èi ed ù, ma in origine la pronuncia doveva essere é (come *métto*) ed ó (scórre).

² La contrazione di $\varepsilon + \alpha$ può dare risultato $\bar{\alpha}$ se la ε è preceduta a sua volta da ι, ν : ἐνδεέα → ἐνδεᾶ

³ In realtà una contrazione di ε con questi dittonghi avviene anticamente nell'aumento temporale dell'indicativo dei tempi storici dei verbi (imperfetto, aoristo, piuccheperfetto), anche se si parla convenzionalmente di allungamento e non di contrazione. In questo primitivo tipo di contrazione, non sempre coincidente con quello di età classica, la ε produce semplicemente l'allungamento della prima vocale (ε si allunga in η ; ω in ω ; $\omega \iota$ in $\omega \iota$ oppure η ; $\varepsilon \iota$ in $\eta \iota$ oppure $\varepsilon \iota$)